



SEE MORE JESUS · WANTTOSEEMORE.COM

Cosa dice la Bibbia sul bene e il male? — Il Fondamento · Scritture KJV con i Numeri di Strong

THE FOUNDATION · THE ORIGINAL STUDY, SET IN THE ANCIENT ORDER

Bene e male — Dottrina biblica fondamentale

PAROLA D'APERTURA

Due cose stanno davanti a ogni persona sotto il cielo: la vita e il bene da un lato, la morte e il male dall'altro. Il Signore vuole che il suo popolo, quando sarà pienamente cresciuto, addestri i propri sensi a distinguere l'uno dall'altro. Guardate attentamente coloro che fanno il male, poiché la Scrittura li mostra chiaramente. Sanno fare il male, ma non hanno conoscenza di come fare il bene. Progettano il danno di proposito. Vi si abituano a tal punto che diventa parte di loro, come la loro stessa pelle. Alla fine non riescono nemmeno a dormire se non hanno commesso qualcosa di male. Dove ha avuto inizio un cuore simile? Torniamo al giardino. Là si trovava l'albero della vita, e là si trovava l'albero della conoscenza del bene e del male, e un comando chiaro. Il serpente disse che la morte non sarebbe venuta, e che i loro occhi si sarebbero aperti. La donna vide, prese, mangiò, e diede; e gli occhi di entrambi si aprirono davvero. Ma quella conoscenza diede loro più di quanto potessero sopportare. Conoscevano il bene, ma non avevano il potere di farlo. Conoscevano il male, ma non avevano il potere di resistergli. Venne la vergogna, e venne la paura, e si nascosero dalla stessa presenza dinanzi alla quale erano stati fatti per stare. Nel giro di poche generazioni, ogni disegno formato nel cuore umano era volto al male continuamente, e ciò addolorò il Signore nel suo cuore. Eppure, quando il giudizio fu passato, un uomo costruì un altare, e il Signore odorò l'offerta, e pronunciò una promessa nel suo cuore. Come sapeva Noè che un sacrificio avrebbe risposto al male? Tenete in sospeso questa domanda fino alla fine, poiché essa trova risposta presso un altro albero, con un'altra offerta, una volta per tutte. La promessa resta ferma: chiunque ascolterà vivrà al sicuro, e riposerà dal timore del male. Cercatelo con cura.

TRE DOMANDE A CUI QUESTO STUDIO RISPONDE:

1. Quali sono le due cose che stanno davanti ad ogni persona oggi, e che tipo di cuore produce il male?

2. Cosa fece la conoscenza del bene e del male nell'uomo e nella donna, e perché si nascosero dalla presenza del Signore?
3. Quando ogni pensiero del cuore umano era solo male in ogni tempo, cosa rispose al male, e chi riposerà senza timore del male?

PAROLE CHIAVE GRECHE

- “discernere” — **G1253 diakrisis** — un discernere, un giudicare tra
l'intero studio in una parola: sensi allenati a discernere sia il bene che il male (Ebrei 5:14)
- “sensi” — **G145 aistheterion** — la facoltà di percepire, il senso
Il discernimento cresce con l'esercizio: i sensi devono essere allenati
- “buono” — **G2570 kalos** — buono, onesto, degno
la bontà che una persona adulta è in grado di discernere
- “male” — **G2556 kakos** — male, cattivo, dannoso
la persona adulta è in grado di discernere e rifiutare il male
- “albero” — **G3586 xylon** — legno, un albero, un bastone
Per mezzo di un albero venne la conoscenza che era più di quanto l'uomo potesse sopportare; sopra un albero i suoi peccati furono portati (1 Pietro 2:24)

PAROLE CHIAVE EBRAICHE

- “male” — **H7451 ra** — male, cattivo, avversità, afflizione, miseria
la parola di tutto lo studio, posta ancora e ancora in contrasto con il bene
- “buono” — **H2896 towb** — buono, piacevole, bene
posto dinanzi a noi con la vita (Deuteronomio 30:15) — ciò che il Signore chiama buono è veramente buono
- “conoscere” — **H3045 yada** — conoscere, percepire, discernere
conoscere il bene e il male — la parola del serpente, e il peso dell'uomo
- “conoscenza” — **H1847 daath** — conoscenza, discernimento
il nome dell'albero — l'albero della conoscenza del bene e del male
- “spaventato” — **H3372 yare** — temere, avere paura; riverire
il primo frutto della disobbedienza: ebbi paura, e mi nascosi
- “presenza” — **H6440 panim** — il volto, il viso
nascondersi dalla sua presenza è nascondersi dal suo volto
- “fiducia” — **H982 batach** — avere fiducia, avere confidenza, sentirsi al sicuro
la risposta contrapposta alla paura: nel giorno della paura, io mi confiderò in te (Salmo 56:3)
- “angoscia” — **H6869 tsarah** — pena, afflizione, angoscia
lo spazio angusto in cui il male rinchiude una persona (Proverbi 1:27)
- “angoscia” — **H6695 tsuqah** — angoscia, tormento
la pressione del nemico sull'anima (Proverbi 1:27)
- “Abituato” — **H3928 limmud** — insegnato, usato
il male appreso finché diventa come la pelle stessa di una persona (Geremia 13:23)
- “immaginazione” — **H3336 yetser** — immaginazione, disegno, proposito
ciò che Dio vide nel cuore dell'uomo prima del diluvio, e dopo di esso (Genesis 6:5; 8:21)

ANCORA D'APERTURA

Ebrei 5:14 ma il cibo sodo è per uomini fatti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno i sensi esercitati a discernere il bene e il male. [G2556 kakos ■] [G2570 kalos ■] [G1253 diakrisis ■] [G145 aistheterion ■]

IL CIBO SODO = PER UOMINI FATTI → I SENSI ESERCITATI PER VIA DELL'USO, A DISCERNERE IL BENE E IL MALE.

(I miei pensieri personali — questa è la cornice di tutto lo studio: il bene e il male sono nominati insieme nella Scrittura. Non che una persona debba assaggiare il male, ma che i sensi siano esercitati a discernerlo e a rifiutarlo. Lo studio esamina prima le persone che compiono il male, poi il giardino dove la conoscenza è entrata, poi l'altare dove al male è stata data risposta.)

I. VITA E BENE, MORTE E MALE — I DUE POSTI DAVANTI A TE

A. Deuteronomio 30:15 Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male; [H7451 ra ■] [H2896 towb ■]

POSTO DINANZI A TE OGGI: VITA + BENE → MORTE + MALE.

(I miei pensieri personali — il male, ra (H7451, evil), è nominato in contrapposizione al bene, towb (H2896, good), ripetutamente attraverso la Scrittura. I due sono posti l'uno a fianco dell'altro perché una persona possa imparare a distinguerli, così come la luce fu divisa dalle tenebre.)

B. Michea 3:1 Io dissi: Ascoltate, vi prego, o capi di Giacobbe, e voi magistrati della casa d'Israele: Non spetta a voi conoscer ciò che è giusto? [H7451 ra ■] [H2896 towb ■] [H3045 yada ■] (2) Ma voi odiate il bene e amate il male, scorticate il mio popolo e gli strappate la carne di sulle ossa.

NON APPARTIENE A VOI CONOSCERE IL GIUDIZIO? → CHE ODIATE IL BENE, E AMATE IL MALE.

C. Proverbi 1:24 Ma poiché, quando ho chiamato avete rifiutato d'ascoltare, quando ho steso la mano nessun vi ha badato [H6695 tsuqah ■] [H6869 tsarah ■] (25) anzi avete respinto ogni mio consiglio e della mia correzione non ne avete voluto sapere (26) anch'io mi riderò delle vostre sventure, mi farò beffe quando lo spavento vi piomberà addosso; (27) quando lo spavento vi piomberà addosso come una tempesta quando la sventura vi investirà come un uragano, e vi cadranno addosso la distretta l'angoscia. (28) Allora mi chiameranno, ma io non risponderò; mi cercheranno con premura ma non mi troveranno.

IO HO CHIAMATO, E VOI AVETE RIFIUTATO → ALLORA ESSI MI CHIAMERANNO, MA IO NON RISponderò.

(I miei pensieri personali — l'angoscia, tsarah (H6869, distress), viene da una radice che significa stretto: il luogo angusto e serrato di un'anima sotto assedio. L'affanno, tsuqah (H6695, anguish), è la pressione di quell'assedio. In quell'oscurità angusta il Signore porta la luce della sua salvezza, se una persona vorrà ascoltare.)

D. Proverbi 1:29 Poiché hanno odiato la scienza e non hanno scelto il timor dell'Eterno [H7451 ra ■] [H8085 shama ■] [H1847 daath ■] (30) e non hanno voluto sapere dei miei consigli e hanno disdegnato ogni mia riprensione (31) si pasceranno del frutto della loro condotta, e saranno saziati dei loro propri consigli. (32) Poiché il perversimento degli scempi li uccide, e lo sviarsi degli stolti li fa perire; (33) ma chi m'ascolta se ne starà al sicuro, sarà tranquillo, senza paura d'alcun male".

HANNO ODIATO LA CONOSCENZA + NON HANNO SCELTO IL TIMORE DEL SIGNORE → MA CHI MI ASCOLTA ABITERÀ SICURO, E SARÀ TRANQUILLO, SENZA TEMERE ALCUN MALE.

E. Isaia 5:20 Guai a quelli che chiaman bene il male, e male il bene, che mutan le tenebre in luce e la luce in tenebre, che mutan l'amaro in dolce e il dolce in amaro! [H2896 towb ■] [H7451 ra ■]

GUAI = CHIAMAR BENE IL MALE + CHIAMAR MALE IL BENE → MUTAR LE TENEBRE IN LUCE.

II. GLI UOMINI CHE FANNO IL MALE — QUATTRO SEGNI, E IL SENTIERO DEL GIUSTO

A. Geremia 4:22 Veramente il mio popolo è stolto, non mi conosce; son de' figliuoli insensati, e non hanno intelligenza; ono sapienti per fare il male; ma il bene non lo sanno fare. [H3045 yada ■]

SAPIENTI PER FARE IL MALE + IL BENE NON LO SANNO FARE = NON MI HANNO CONOSCIUTO.

B. Proverbi 24:8 Chi pensa a mal fare sarà chiamato esperto in malizia. [H2803 chashab ■]

CHI MACCHINA PER FARE IL MALE = UNA PERSONA MALVAGIA.

C. Geremia 13:23 Un moro può egli mutar la sua pelle o un leopardo le sue macchie? Allora anche voi, abituati come siete a fare il male, potrete fare il bene? **[H3928 limmud ■]**

ABITUATI A FARE IL MALE = LA PELLE DEL MORO + LE MACCHIE DEL LEOPARDO, NON MUTATE.

D. Proverbi 4:14 Non entrare nel sentiero degli empi, e non t' inoltrare per la via de' malvagi; **[H7451 ra ■]** (15) schivala, non passare per essa; allontanatene, e va' oltre. (16) Poiché essi non possono dormire se non han fatto del male, e il sonno è loro tolto se non han fatto cader qualcuno. (17) Essi mangiano il pane dell'empietà, e bevono il vino della violenza;

NON ENTRARE + ALLONTANATI DA ESSO → PERCHÉ NON DORMONO, SE NON HANNO FATTO DEL MALE.

E. Proverbi 4:18 ma il sentiero dei giusti è come la luce che spunta e va vie più risplendendo, finché sia giorno perfetto. (19) La via degli empi è come il buio; essi non scorgono ciò che li farà cadere.

IL SENTIERO DEL GIUSTO = LUCE RISPLENDEnte, CHE VA CRESCENDO FINO AL GIORNO PERFETTO → LA VIA DEGLI EMPI = TENEBRE.

(I miei pensieri personali — questi sono i tratti distintivi di chi fa il male. Mancano della conoscenza per fare il bene. Pianificano il male di proposito. Vi si abitua tanto che diventa come la loro stessa pelle. Alla fine non riescono a dormire se non hanno fatto del male. E parte di ciò che non riescono a comprendere è questo: non vedono, finché non è troppo tardi, il male che fanno alla propria anima.)

III. IL PENTATEUCO — GENESI: L'ALBERO, LA CADUTA E IL CUORE MALVAGIO

A. Genesi 2:8 E l'Eterno Iddio piantò un giardino in Eden, in oriente, e quivi pose l'uomo che aveva formato. **[H7451 ra ■] [H1847 daath ■] [H2896 towb ■]** (9) E l'Eterno Iddio fece spuntare dal suolo ogni sorta d'alberi piacevoli a vedersi e il cui frutto era buono da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino, e l'albero della conoscenza del bene e del male.

OGNI ALBERO PIACEVOLE ALLA VISTA E BUONO PER CIBO + L'ALBERO DELLA VITA + L'ALBERO DELLA CONOSCENZA DEL BENE E DEL MALE.

(I miei pensieri personali — notate gli alberi. Ogni albero era buono per il cibo. Poi l'albero della VITA si trovava a parte. E l'albero della CONOSCENZA del bene e del male si trovava a parte anch'esso. Due alberi si trovavano in mezzo, e soltanto uno era proibito.)

B. Genesi 2:15 L'Eterno Iddio prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino d'Eden perché lo lavorasse e lo custodisse.

IL SIGNORE DIO PRESE L'UOMO + LO POSE NEL GIARDINO → PER COLTIVARLO E PER CUSTODIRLO.

C. Genesi 2:16 E l'Eterno Iddio diede all'uomo questo comandamento: "Mangia pure liberamente del frutto d'ogni albero del giardino; **[H7451 ra ■] [H2896 towb ■] [H1847 daath ■]** (17) ma del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché, nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai".

DI OGNI ALBERO MANGIA PURE LIBERAMENTE → MA NON DELL'ALBERO DELLA CONOSCENZA DEL BENE E DEL MALE → NEL GIORNO CHE TU NE MANGERAI, CERTAMENTE MORRAI.

(I miei pensieri personali — il Signore diede molto: di OGNI albero, mangiare liberamente. Egli vietò soltanto un albero. E il comando fu dato ALL'UOMO, perché la donna non era ancora stata formata.)

D. Genesi 3:1 Or il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che l'Eterno Iddio aveva fatti; ed esso disse alla donna: "Come! Iddio v'ha detto: Non mangiate del frutto di tutti gli alberi del giardino?" **[H3045 yada ■]** (2) E la donna rispose al serpente: "Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; (3) ma del frutto dell'albero ch'è in mezzo al giardino Iddio ha detto: Non ne mangiate e non lo toccate, che non abbiate a morire". (4) E il serpente disse alla donna: "No, non morrete affatto; (5) ma Iddio sa che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri s'apriranno, e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male".

DIO HA DETTO → IL SERPENTE DISSE: NON MORRETE AFFATTO + SARETE COME DEI, CONOSCENDO IL BENE E IL MALE.

E. Genesi 3:6 E la donna vide che il frutto dell'albero era buono a mangiarsi, ch'era bello a vedere, e che l'albero era desiderabile per diventare intelligente; prese del frutto, ne mangiò, e ne dette anche al suo marito ch'era con lei, ed egli ne mangiò. **[H3045 yada ■] [H2896 towb ■]** (7) Allora si apersero gli

occhi ad ambedue, e s'accorsero ch'erano ignudi; e cucirono delle foglie di fico, e se ne fecero delle cinture.

VIDE + PRESE + MANGIÒ + DETTE → GLI OCCHI D'AMBEDUE SI APRIRONO, ED ESSI CONOBBERO D'ESSERE NUDI.

(I miei pensieri personali — prima non c'era vergogna. La conoscenza venne, e la prima cosa che essa mostrò loro fu la propria nudità. La conoscenza del bene e del male, senza potere contro il male, produce vergogna.)

F. Genesi 3:8 E udirono la voce dell'Eterno Iddio il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Iddio, fra gli alberi del giardino.

[H6440 panim ■] [H7307 ruach ■]

UDIRONO LA VOCE DEL SIGNORE DIO → E SI NASCOSERO DALLA PRESENZA DEL SIGNORE DIO.

(I miei pensieri personali — presenza è panim (H6440, presenza), il volto. La disobbedienza li fece nascondere dal volto stesso davanti al quale erano stati fatti per stare. E "il fresco del giorno" è, in ebraico, il vento del giorno.)

G. Genesi 3:9 E l'Eterno Iddio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?" E quegli rispose: **[H3372 yare ■]** (10) "Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura, perchè ero ignudo, e mi sono nascosto".

HO SENTITO LA TUA VOCE + HO AVUTO PAURA, PERCHÉ ERO NUDO → E MI SONO NASCOSTO.

(I miei pensieri personali — afraid, yare (H3372, afraid): la prima paura in tutta la Scrittura segue la prima disobbedienza. La paura è entrata con la conoscenza del male.)

H. Salmo 56:3 Nel giorno in cui temerò, io confiderò in te. **[H982 batach ■] [H3372 yare ■]** (4) Coll'aiuto di Dio celebrerò la sua parola; in Dio confido, e non temerò; che mi può fare il mortale?

NEL TEMPO IN CUI TEMO = IO MI FIDERÒ DI TE → NON TEMERÒ CIÒ CHE LA CARNE PUÒ FARMI.

I. Salmo 56:11 In Dio confido e non temerò; che mi può far l'uomo? **[H3372 yare ■] [H982 batach ■]**
IN DIO CONFIDO = NON TEMERÒ CIÒ CHE L'UOMO PUÒ FARMI.

(I miei pensieri personali — accosto le due righe di questo salmo. All'inizio: "nel tempo che avrò paura, io mi confiderò in te." Più avanti: "non temerò." La fiducia sta tra i due — la volontà posta sopra la paura, a custodia del cuore. Questo risponde all'"ebbi paura, e mi nascosi" di Adamo: non per nascondersi dalla presenza, ma per confidare nella parola.)

J. Genesi 3:22 Poi l'Eterno Iddio disse: "Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi quanto a conoscenza del bene e del male. Guardiamo ch'egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo". **[H3045 yada ■]** (23) Perciò l'Eterno Iddio mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perchè lavorasse la terra donde era stato tratto. (24) Così egli scacciò l'uomo; e pose ad oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita.

L'UOMO È DIVENTATO COME UNO DI NOI QUANTO A CONOSCENZA DEL BENE E DEL MALE → CACCIATO FUORI + UNA SPADA FIAMMEGGIANTE, PER CUSTODIRE LA VIA DELL'ALBERO DELLA VITA.

(I miei pensieri personali — qualcosa nella conoscenza del bene e del male diede all'uomo più di quanto potesse sostenere. La sua conoscenza superò il suo potere. Egli poteva ora conoscere il bene, ma non farlo. Poteva conoscere il male, ma non resistergli. E la spada custodiva la via dell'albero della vita, affinché non ne mangiasse e visse per sempre in quello stato spezzato.)

K. Genesi 6:5 E l'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra, e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male in ogni tempo. **[H6087 atsab ■] [H7451 ra ■]**

[H3336 yetser ■] (6) E l'Eterno si pentì d'aver fatto l'uomo sulla terra, e se ne addolorò in cuor suo.

OGNI IMMAGINAZIONE DEI PENSIERI DEL SUO CUORE = SOLTANTO MALE DI CONTINUO → E SE NE DOLSE NEL SUO CUORE.

(I miei pensieri personali — l'immaginazione è yetser (H3336, immaginazione), la cosa formata: gli scopi e i desideri formati nel cuore. Dio vide la malvagità, che è il frutto del male. Il male proviene dagli scopi formati nel cuore. E se ne dolse nel suo cuore. Anche ora, quando lo Spirito Santo è rattristato, è perché pensieri, desideri e scopi malvagi sono custoditi dentro.)

L. Genesi 8:20 E Noè edificò un altare all'Eterno; prese d'ogni specie d'animali puri e d'ogni specie d'uccelli puri, e offrì olocausti sull'altare. **[H7451 ra ■] [H3336 yetser ■] [H7381 reyach ■]**

[H5207 nichoach ■] [H5930 olah ■] (21) E l'Eterno sentì un odor soave; e l'Eterno disse in cuor suo: "Io

non maledirò più la terra a cagione dell'uomo, poiché i disegni del cuor dell'uomo sono malvagi fin dalla sua fanciullezza; e non colpirò più ogni cosa vivente, come ho fatto. (22) Finché la terra durerà, sementa e raccolta, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte, non cesseranno mai".

NOÈ OFFRÌ OLOCAUSTI → L'ETERNO SENTÌ UN ODORE SOAVE → IO NON MALEDIRÒ PIÙ LA TERRA.

(I miei pensieri personali — una domanda che vale la pena approfondire: come sapeva Noè di dover offrire un sacrificio? Udì una voce? Il sacrificio aveva a che fare con il male? Il cuore dell'uomo era ancora malvagio fin dalla sua giovinezza. Eppure, quando fu offerto l'olocausto, il Signore parlò pace nel suo cuore, come se solo un sacrificio potesse rispondere al male, poiché il fuoco consumava l'offerta. Conserva questa domanda. La Scrittura vi risponde presso un altro albero.)

CHIUSURA

Proverbi 1:33 ma chi m'ascolta se ne starà al sicuro, sarà tranquillo, senza paura d'alcun male".

[H7451 ra ■] [H8085 shama ■]

CHI ASCOLTA = ABITARE SICURO + TRANQUILLO DAL TIMORE DEL MALE.

1 Pietro 2:24 egli, che ha portato egli stesso i nostri peccati nel suo corpo, sul legno, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le cui lividure siete stati sanati. **[G3586 xylon ■]**

[G399 anaphero ■]

EGLI HA PORTATO EGLI STESSO I NOSTRI PECCATI NEL SUO CORPO, SUL LEGNO → MORTI AL PECCATO, VIVESSIMO PER LA GIUSTIZIA + MEDIANTE LE CUI LIVIDURE SIETE STATI SANATI.

(I miei pensieri personali — la questione dell'altare di Noè trova qui la sua risposta. Per mezzo di un albero venne la conoscenza del male. Su un albero il male fu portato via. Il sacrificio a cui Noè tendeva, Dio stesso lo provvide: se stesso, il proprio corpo, un'unica offerta. Chiunque ascolta riposerà dal timore del male, poiché al male è stata data risposta.)

QUIZ DI PRATICA

- Deuteronomo 30:15 — Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male;**
 - benedizione e maledizione soltanto
 - la vita e il bene, e la morte e il male
 - la legge e il comandamento
- Genesi 2:16-17 — Mangia pure liberamente del frutto d'ogni albero del giardino, eccetto:**
 - l'albero della vita
 - ogni albero gradevole alla vista
 - l'albero della conoscenza del bene e del male
- Proverbi 1:33 — Chi se ne starà al sicuro, sarà tranquillo, senza paura d'alcun male?**
 - ma chi mi ascolta
 - coloro che mi cercano di buon'ora
 - i semplici, nella loro prosperità
- Geremia 13:23 — Coloro che sono abituati a fare il male potranno fare il bene, non appena:**
 - sono istruiti a fare il bene

Un moro può egli mutar la sua pelle o un leopardo le sue macchie

 - le loro sottane sono scoperte
- Genesi 3:8 — Adamo e sua moglie si nascosero da:**
 - dalla presenza dell'Eterno Iddio, fra gli alberi del giardino
 - la spada fiammeggiante a est del giardino
 - la voce del serpente
- Genesi 3:22-24 — Perché l'uomo fu mandato via dal giardino?**
 - affinché non mangi di nuovo dell'albero della conoscenza del bene e del male
 - perché il serpente era ancora nel giardino

lest he stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo

7. Genesi 8:21 — Quando l'Eterno sentì un odor soave, disse che i disegni del cuor dell'uomo sono:

- a) solo il male continuamente
- b) malvagio fin dalla sua fanciullezza
- c) si volse a fare il bene

CHIAVE DELLE RISPOSTE: 1-b, 2-c, 3-a, 4-b, 5-a, 6-c, 7-b

COME SI RAMIFICA QUESTO STUDIO

→ **COME L'OMBRA PORTA LUCE: L'ALBERO DELLA VITA STAVA IN MEZZO (GENESI 2:9) → A CHI VINCE IO DARÒ DA MANGIARE DELL'ALBERO DELLA VITA (APOCALISSE 2:7). L'ALBERO CUSTODITO DALLA SPADA È RIAPERTO IN CRISTO.**

→ **COME LE PAROLE CONTANO: IL SOAVE ODORE DELL'OFFERTA DI NOÈ (GENESI 8:21) → CRISTO HA DATO SE STESSO IN OFFERTA E SACRIFICIO A DIO IN ODORE SOAVE (EFESINI 5:2). IL PROFUMO CHE NOÈ OFFRÌ, IL FIGLIO LO COMPI.**

→ **COME QUESTO SI APPLICA A TE: ESSI SI NASCOSERO DALLA PRESENZA, DAL VOLTO, DEL SIGNORE (GENESI 3:8), MA I PURI DI CUORE VEDRANNO DIO (MATTEO 5:8), E I SUOI SERVI VEDRANNO LA SUA FACCIA (APOCALISSE 22:4). LA PAURA NASCOSE IL VOLTO. LA FIDUCIA LO RIPRISTINA (SALMO 56:11).**

→ **COME QUESTO TOCCA IL CUORE: OGNI IMMAGINAZIONE DEI PENSIERI DEL CUORE ERA SOLTANTO MALVAGIA (GENESI 6:5) → LA PAROLA DI DIO È SCRUTATRICE DEI PENSIERI E DEGLI INTENTI DEL CUORE (EBREI 4:12). CIÒ CHE LO ADDOLORÒ ALLORA, LA PAROLA LO SCRUTA ORA.**

→ **CIÒ CHE QUESTO SIGNIFICA PER L'ETERNITÀ: ALLA CONOSCENZA CHE OLTREPASSÒ IL POTERE DELL'UOMO RISPONDE IL POSSEDERE I SENSI ESERCITATI A DISCERNERE IL BENE E IL MALE (EBREI 5:14), E CHIUNQUE ASCOLTA RIPOSERÀ, SICURO DAL TIMORE DEL MALE (PROVERBI 1:33). IL TIMORE CHE ENTRÒ NEL GIARDINO È PLACATO NEL CUORE CHE ASCOLTA.**

COSA DEVI FARE PER ESSERE SALVATO?

Guardate al nostro studio biblico — "Cosa devo fare per essere salvato"

SOURCES & CREDITS

Scripture: Bibbia Riveduta 1927 (Public Domain) — a redistributable edition, looked up exactly and never machine-translated.

Alternate chapter/verse numbering reconciled with STEP Bible TVTMS (CC BY 4.0).

Strong's numbering & original-language data: OpenScriptures Hebrew Bible (CC BY 4.0); STEP Bible.org — TAHOT/TAGNT/TBESH/TBESG (CC BY 4.0); Robinson-Pierpont Byzantine Majority Text (Public Domain); Strong's dictionary, 1890 (Public Domain).

Typography: Google Noto fonts (SIL Open Font License 1.1).

© SEE MORE JESUS · wanttoseemore.com — shared under Creative Commons Attribution 4.0 (CC BY 4.0).